

## **NEL 2023 SARDEGNA ANCORA PRIMA IN ITALIA NELLA RACCOLTA PRO CAPITE DI RAEE**

*Secondo i dati del Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE, la regione riduce del 3,8% i volumi complessivi di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, ma con un pro capite di 9,56 kg/ab si conferma di nuovo prima a livello nazionale e consolida il primato nel Sud Italia. La provincia di Sassari ratifica la prima posizione in Italia con 13,72 kg/ab (+0,4%) e si dimostra un'eccellenza assoluta nella raccolta di frigoriferi, lavatrici, piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo*

**Milano, 11 aprile 2024** – Secondo il **Rapporto regionale sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE** - l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta comunali e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia - nel **2023** la **Sardegna** ha **raccolto 15.176 tonnellate di RAEE**.

Si tratta di un **risultato in flessione del 3,8%** rispetto al 2022, in linea con l'andamento nazionale (-3,1%). Di conseguenza, la Sardegna si conferma al decimo posto nella classifica nazionale per volumi di raccolta complessivi.

Cala anche la **raccolta pro capite (-3,8%)** che **si attesta a 9,56 kg per abitante**. La Sardegna si conferma in ogni caso al **primo posto nella graduatoria complessiva in Italia**.

### **Raccolta per raggruppamenti**

Dall'analisi a livello di singoli raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i RAEE, emerge che il calo dei volumi regionali dipende quasi esclusivamente dal calo a doppia cifra (-25%) di **Tv e monitor (R3)** che è però da considerarsi fisiologico al pari dell'andamento nazionale (-32,9%), di conseguenza la raccolta complessiva si ferma a 1.723 tonnellate. Flettono in modo molto più contenuto (-3,4%) anche i **grandi bianchi (R2)** la cui raccolta scende così a 5.969 tonnellate. Nonostante la riduzione, R2 continua ad essere raccolto in quantitativi superiori alla media nazionale come dimostra il dato capite superiore di quasi due kg a testa (+82%) rispetto alla media nazionale (2,07 kg/ab).

In crescita a doppia cifra (+13,7%) al contrario, la raccolta di **sorgenti luminose (R5)** che sale a 45 tonnellate. Seguono i **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (+3,3%)** con 3.381 tonnellate, valore che si traduce in un pro capite superiore di quasi 1 kg (+63,9%) al dato medio nazionale (1,30 kg/ab).

Cresce, infine, dell'1,8% **freddo e clima (R1)** che sale a 4.058 tonnellate e che significa quasi un kg a testa in più (+49,3%) di frigoriferi e condizionatori avviati a corretto riciclo da ogni abitante della regione rispetto al resto del Paese (1,71 kg/ab).

### **Raccolta per province**

La contrazione dei volumi regionali interessa quasi tutte le province sarde, a partire da quella di **Oristano** la cui raccolta perde il 10% e scende a 1.294 tonnellate, seguita da **Nuoro** con

il -6,5%, per un totale di 1.716 tonnellate raccolte, **Cagliari** (-6,2%), per 3.453 tonnellate complessive, e **Sud Sardegna** che segna il -5,6% e si ferma a 2.178 tonnellate. Migliora invece, seppure di poco (+0,3%) la raccolta della provincia di **Sassari** che raggiunge le 6.536 tonnellate, pari al 43% dei volumi regionali.

**Con 13,72 kg/ab (+0,4%), la provincia di Sassari** si conferma **prima** per raccolta pro capite **sia in Sardegna sia in Italia**. Se si analizza il dato pro capite per singoli raggruppamenti emerge che gli abitanti della provincia sono un'eccellenza assoluta nel Paese per quanto riguarda la raccolta di frigoriferi, lavatrici e grandi bianchi, e piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo. Ognuno di loro raccoglie, infatti, il doppio di frigoriferi (+100,3%) rispetto al resto del Paese (1,71 kg/ab) e più del doppio di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (+122,4%) rispetto al dato medio nazionale di 1,30 kg/ab. E ben il triplo di R2 che significa oltre quattro kg a testa in più di lavatrici e grandi bianchi a testa in più rispetto a una media nazionale di 2,07 kg/ab.

Altrettanto virtuose nella raccolta di R2 - con quasi un kg a testa in più rispetto alla media nazionale - anche le **province di Nuoro** e di **Oristano** che con dei pro capite complessivi di 8,56 kg/ab (-6,6%) e 8,53 kg/ab (-10%) si posizionano, rispettivamente, al 14° e 15° posto nella classifica nazionale. Segue la **provincia di Cagliari** con 8,19 kg/ab. Anche questa provincia si dimostra particolarmente virtuosa nella raccolta di R2: quasi 1,5 kg a testa in più rispetto al resto del Paese. Più distanziato con 6,46 kg/ab (-5,6%) il dato pro capite di Sud Sardegna.

### **Raccolta per tipologia di siti**

L'analisi della raccolta regionale dal punto di vista della rete infrastrutturale evidenzia che quasi l'87% dei volumi di raccolta viene effettuato presso i centri di raccolta comunali (CdR) e solo poco più del 13% presso i luoghi di raggruppamento della distribuzione (LdR), valore inferiore alla media nazionale (21%). Questa incidenza varia però molto tra le singole province: se in quelle di Nuoro e di Sud Sardegna i rifiuti elettronici vengono portati quasi esclusivamente nei CdR; in quella di Cagliari i cittadini consegnano oltre il 36% dei propri RAEE nei negozi di elettronica di consumo.

*“Anche quest'anno rinnovo i complimenti alla Sardegna, questa regione è la dimostrazione che con il giusto impegno il target di raccolta definito dalla Comunità Europea, anche se non ancora raggiunto, non è un'utopia”, commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “Nonostante un leggero calo dei volumi, la regione eccelle nella raccolta dei RAEE di tutti i raggruppamenti, supportata dalle ottime performance di tutte le sue province, evidentemente impegnate in efficaci attività di comunicazione e di raccolta sia dei piccoli sia dei grandi elettrodomestici. Mi aspetto che nel 2024 la regione non solo continui così, ma faccia ancora meglio. Uno stimolo al miglioramento potrebbe essere fatto alla provincia del Sud Sardegna, ancora allineata all'andamento nazionale. Per eccellere potrebbe lavorare per intercettare i flussi di lavatrici e altri grandi bianchi mancanti e coinvolgere la distribuzione nell'attività di raccolta, oggi quasi assente”.*

A questo link <https://bit.ly/ReportSardegna2023> il Rapporto RAEE 2023 in Sardegna.

### **Piattaforma raeitalia.it**

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente i dati della raccolta, può avvalersi di raeitalia.it, il sito messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE che presenta i dati sui RAEE gestiti in Italia dal 2021 ad oggi. Proposto in una nuova veste grafica, consente di analizzare dati con un livello di dettaglio fino ai singoli Comuni.

### **Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

### **Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Elena Scandroglio** - [ufficiostampa@cdcraee.it](mailto:ufficiostampa@cdcraee.it) cell. 3397289422